

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2019, n. 37-8762

Approvazione della modifica all' Accordo di Programma tra Regione Piemonte e Il Comune di Gattico - Veruno per la realizzazione del nuovo edificio scolastico ad alta efficienza energetica da realizzarsi mediante recupero dell'area industriale dismessa denominata Ex Dansilar, di cui al D.P.G.R. n. 33/2005.

A relazione dell'Assessore Pentenero:

Premesso che:

L'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico-Veruno in data 23.02.2005, adottato con D.P.G.R. n. 33/2005 come da ultimo prorogato con D.P.G.R. n. 27 del 29/03/2018. Tale accordo prevedeva nella sua originaria applicazione, la realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa. La realizzazione dell'opera nell'ambito dell'accordo era finanziata per un importo di € 4.000.000,00 dalla Regione Piemonte, di cui € 920.000,00 già erogati quale anticipazione per l'acquisto dell'area e la progettazione degli interventi, mentre la quota di finanziamento a carico del Comune di Gattico-Veruno era di € 1.000.000,00. In data 17.03.2008, per dare attuazione all'Accordo in essere, si approvava il progetto urbanistico esecutivo e la revisione del quadro finanziario, adottato con D.P.G.R. n. 79/2008, che confermava il finanziamento regionale precedentemente quantificato, mentre l'incremento dell'investimento restava a totale carico del Comune di Gattico-Veruno;

con nota prot. n. 1305 del 03/03/2017, pervenuta agli uffici regionali a mezzo posta certificata con prot. n. 1305 del 03/03/2017, veniva trasmesso dal Comune di Gattico-Veruno la documentazione formale contenente la proposta di modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico-Veruno in data 23.02.2005, adottato con D.P.G.R. n. 33/2005 e avente come oggetto. "Accorpamento delle due attuali sedi della scuola primaria esistenti in Frazione Maggiate e in Località Capoluogo, in un nuovo edificio scolastico ad alta efficienza energetica da realizzarsi mediante recupero dell'area industriale dismessa denominata Ex Dansilar sita nel centro abitato di Gattico-Veruno".

Dato atto che:

Il Settore A1511B ha riconosciuto sussistere la condizione di particolare interesse regionale alla realizzazione dell'opera pubblica ed è stato richiesto l'espressione del parere di competenza da parte della struttura tecnica di cui all'articolo 18 della legge regionale n. 18/1984, (D.G.R. n. 50-10755 del 09/02/09) così come modificato con legge regionale n. 6/2008; la predetta struttura ha emesso parere favorevole con prescrizioni circa la completezza e la conformità del progetto oggetto dell'accordo ai disposti legislativi vigenti, con nota n. 29020 del 25/06/2018;

al fine di determinare i livelli di "alta efficienza" proposti dal Comune di Gattico-Veruno e di eco compatibilità richiesti dalla norma, il settore competente ha richiesto all'amministrazione di Gattico-Veruno di procedere alla redazione del "Protocollo Itaca – Regione Piemonte – Edifici Pubblici 2017" e di produrre la valutazione del documento da parte di iiSBE ITALIA e che il Comune di Gattico-Veruno ha provveduto ad inoltrare al suddetto Ente di Valutazione la documentazione richiesta in data 29/06/2018 da cui ha ottenuto l'attestato di Pre-valutazione secondo il "Protocollo ITACA Regione Piemonte Edifici Pubblici 2017" trasmesso al Settore Regionale Competente con nota prot. 82/18 del 30/08/2018;

tale proposta di modifica prevede risorse regionali pari a Euro 2.200.000,00, ulteriori rispetto alla somma di € 920.000,00 già erogata quale anticipazione per acquisto dell'area e per la progettazione degli interventi, pertanto la realizzazione dell'opera nell'ambito dell'accordo in corso di modifica; sulla base della spesa così come rendicontata al Collegio di Vigilanza nel Verbale della seduta del giorno 11 dicembre 2014, risulta ancora nella disponibilità dell'amministrazione beneficiaria la somma residua di € 617.771,35 sull'anticipazione di € 920.000,00 precedentemente erogata dalla

Regione Piemonte e che pertanto il finanziamento complessivo disponibile per la realizzazione delle opere, comprensivo di lavori e imposte, al netto delle somme spese, risulta essere pari ad Euro 2.817.771,35.

Dato atto inoltre che:

con nota prot. 20702/ARPRE del 19/11/2018, il Presidente della Regione Piemonte ha nominato il Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma (RAP) il dott. Arturo Faggio quale responsabile del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche -Direzione Coesione Sociale;

è stata espletata, dalla Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, la prevista istruttoria inerente la coerenza dell'intervento proposto e la loro legittimità, sulla base della documentazione prodotta;

nel corso della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 14126-A1511B del 06 marzo 2019 dal dott. Arturo Faggio, ai sensi dell'art. 34, comma 3, D. Lgs. 267/18.8.2000 e s.m.i. e della DGR 24.11.1997 n. 27-23223, tenutasi presso gli Uffici della Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche in data 11 marzo 2019, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l'iniziativa e i contenuti, compreso quanto specificato nell'allegato al suddetto Accordo;

sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 31 del 02 agosto 2018 è stato pubblicato l'avvio del relativo procedimento;

il valore complessivo dell'Accordo è pari a Euro €6.231.000,00 dei quali Euro 3.120.000,00 sono a carico della Regione Piemonte e € 3.111.000,00 a carico del Comune di Gattico – Veruno.

Dato atto che la copertura finanziaria della quota regionale pari a Euro 2.200.000,00 è assicurata dallo stanziamento iscritto con legge regionale 9 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021" sui Cap. 224226/2019 e 224226/2020, UPB U/A 1511B2.

Preso atto che il Commissario Prefettizio, in qualità di legale rappresentante del Comune di Gattico-Veruno, con deliberazione n. 8 del 12.3.2019 ha approvato, tra le altre cose, lo schema di Accordo di Programma e ha dato mandato al Commissario Prefettizio a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie e ha dato atto dell'avvenuta copertura finanziaria sul bilancio di previsione 2019/21 al capitolo 3200/5.

Visto l'articolo 34, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 s.m.i., "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

vista la DGR 24 novembre 1997 n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17" e s.m.i.;

visto il Decreto Legislativo n. 165 del 30.3.2001 s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

vista la Legge Regionale 23/2008 s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la Legge Regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

vista la legge n. 9 del 19/03/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voto unanime,

delibera

-di modificare, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, l'Accordo di Programma con il Comune di Gattico – Veruno, di cui al D.P.G.R. 33/2005 per la realizzazione del nuovo edificio scolastico ad

alta efficienza energetica, approvando il relativo schema allegato (Allegato A) unitamente ai suoi allegati alla presente deliberazione quale parte integrante;

-di demandare il Presidente della Giunta Regionale, o in sua vece all'Assessore delegato, a stipulare l'Accordo di Programma in oggetto e ad apportare al medesimo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che si ritenessero necessarie;

-di dare atto che l'Accordo di Programma verrà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte successivamente alla sua sottoscrizione;

-di dare atto che la copertura finanziaria della quota regionale pari ad € 2.200.000,00 è assicurata dallo stanziamento iscritto con legge regionale 9 marzo 2019, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021" sui Cap. 224226/2019 e 224226/2020, UPB U/A 1511B2.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

E

IL COMUNE DI GATTICO-VERUNO

PER LA REALIZZAZIONE DI:

“ACCORPAMENTO DELLE DUE ATTUALI SEDI DELLA
SCUOLA PRIMARIA ESISTENTI IN FRAZIONE
MAGGIATE E IN LOCALITÀ CAPOLUOGO, IN UN NUOVO
EDIFICIO SCOLASTICO AD ALTA EFFICIENZA
ENERGETICA DA REALIZZARSI MEDIANTE RECUPERO
DELL’AREA INDUSTRIALE DISMESSA DENOMINATA EX
DANSILAR SITA NEL CENTRO ABITATO DI
GATTICOVERUNO.

(3° LOTTO FUNZIONALE)”

MODIFICA DELL’ACCORDO DI PROGRAMMA
SOTTOSCRITTO IN DATA 23.05.2005, ADOTTATO CON
D.P.G.R. N. 33/2005 DEL 23/05/2005 E S.M.I.

Premesso che:

Nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, la Regione Piemonte ha ritenuto di instaurare con gli Enti Locali Territoriali un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo regionale per quanto riguarda gli interventi più significativi da realizzarsi nei diversi territori piemontesi;

L'obiettivo delle leggi che danno attuazione alle linee strategiche Nazionali e Regionali è, tra le altre cose, quello di assicurare alle strutture edilizie scolastiche uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali;

La realizzazione di un Nuovo Polo Scolastico nel Comune di Gattico-Veruno, consente di riunire nel medesimo sito gli edifici degli Istituti scolastici di istruzione del primo ciclo, dando piena attuazione al processo di razionalizzazione del proprio patrimonio scolastico. Con tale opera si garantisce il soddisfacimento del fabbisogno immediato di aule, una equilibrata organizzazione territoriale del sistema scolastico, anche in riferimento agli andamenti demografici e consentendo di eliminare le locazioni anche se non a carattere oneroso, in quanto si prevede:

1. La chiusura di due plessi scolastici adibiti a scuola primaria e più precisamente:
 - a. Della Scuola primaria di Gattico "Giovanni Pascoli", ubicata in Via Roma n. 33, composta da 5 aule didattiche e locali accessori, della attuale capienza complessiva di 82 alunni;
 - b. Della Scuola primaria sita in Località Maggiate, ubicata in Via Maggiate n. 2, composta da 5 aule didattiche e locali accessori, della attuale capienza complessiva di 88 alunni
2. La realizzazione di un nuovo edificio scolastico per una capienza complessiva di 270 alunni, calcolati secondo gli standard di superficie per la scuola primaria previsti dalla Tabella 6 del D.M. 18/18/1975 con un dimensionamento di 27 alunni +1 per aula, dotato di mensa e palestra di servizio;
3. Il recupero e riqualificazione dell'area industriale dismessa nel centro dell'abitato di Gattico ed acquisita dal Comune di Gattico nell'ambito dell'accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico in data 23.02.2005 adottato con DPGR n. 33/2005 del 23 marzo 2005, mediante un intervento per lotti funzionali già avviati a cura ed oneri del Comune di Gattico (ora Gattico-Veruno) secondo la suddivisione in tre lotti funzionali dei quali:
 - a. 1° Lotto funzionale: Bonifica terreno, rimozione e smaltimento amianto compatto i cui oneri sono a totale carico del comune di Gattico-Veruno e i lavori risultano ultimati;
 - b. 2° Lotto funzionale: Demolizione edifici industriali dismessi compendio immobiliare ex Dansilar i cui oneri sono a totale carico del comune di Gattico-Veruno e i lavori risultano in fase di completamento;
 - c. 3° Lotto funzionale: Realizzazione dell'edificio scolastico oggetto del presente accordo di programma

L'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico-Veruno in data 23.02.2005, adottato con D.P.G.R. n. 33/2005 aveva una durata decennale. In data 5.03.2015 con determinazioni il Collegio di Vigilanza, adottato con D.P.G.R. n. 19/2015 ha prorogato la scadenza dell'A.d.P. fino al 30.03.2016. Tale accordo prevedeva nella sua originaria applicazione, la realizzazione di un progetto unitario di interventi pubblici destinati ad attività polivalenti di carattere istituzionale nel campo della cultura, dell'istruzione e dell'attività amministrativa. La realizzazione delle opere nell'ambito dell'accordo era finanziata per un importo di € 4.000.000,00 dalla Regione Piemonte, di cui € 920.000,00 già erogati quale anticipazione per l'acquisto dell'area

e la progettazione degli interventi, mentre la quota di finanziamento a carico del Comune di Gattico-Veruno era di € 1.000.000,00.

In data 17.03.2008, per dare attuazione all'Accordo in essere, si approvava il progetto urbanistico esecutivo e la revisione del quadro finanziario, adottato con D.P.G.R. n. 79/2008, che confermava il finanziamento regionale precedentemente quantificato, mentre l'incremento dell'investimento restava a totale carico del Comune di Gattico-Veruno.

In occasione del Collegio di Vigilanza del 17/03/2016 il Dirigente E. Naddeo del Settore Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche precisava che al fine di accertare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria del nuovo intervento proposto dal comune di Gattico-Veruno, così come previsto dal D.P.G.R. n. 19/2015, si erano tenuti alcuni incontri tecnici fra il Comune di Gattico-Veruno e i competenti uffici regionali del Settore Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche al fine di pervenire ad una soluzione progettuale coerente con la normativa vigente in materia di edilizia scolastica ed economicamente sostenibile. In tali incontri sono stati esaminati e valutati i costi di realizzazione dell'edificio scolastico e il costo complessivo dell'intervento al fine di definire una ipotesi di rimodulazione dell'impegno finanziario a carico della Regione Piemonte e del Comune di Gattico-Veruno.

Con nota prot. n. 1305 del 03/03/2017, pervenuto agli uffici regionali a mezzo posta certificata con prot. n. 1305 del 03/03/2017, veniva trasmesso dal Comune di Gattico-Veruno la documentazione formale contenente la proposta di modifica dell'Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Piemonte e il Comune di Gattico-Veruno in data 23.02.2005, adottato con D.P.G.R. n. 33/2005 e avente come oggetto. "Accorpamento delle due attuali sedi della scuola primaria esistenti in Frazione Maggiate e in Località Capoluogo, in un nuovo edificio scolastico ad alta efficienza energetica da realizzarsi mediante recupero dell'area industriale dismessa denominata Ex Dansilar sita nel centro abitato di Gattico-Veruno".

In ragione delle prime verifiche effettuate sulla documentazione trasmessa e delle caratteristiche evidenziate nelle ipotesi progettuali è stato resa edotta l'amministrazione Comunale sulla necessità di procedere ai necessari approfondimenti progettuali al fine di garantire l'esecuzione della nuova struttura scolastica nel rispetto della normativa vigente, già nella fase di redazione dello Studio di Fattibilità. Si prende atto che l'Amministrazione del comune di Gattico-Veruno stima un cronoprogramma per la realizzazione dell'opera pari a 36 mesi dall'inizio dei lavori a partire dalle fasi di bonifica dell'area.

In sede di riunione, l'Amministrazione di Gattico-Veruno nella persona del proprio legale rappresentante consegna la proposta di modifica dell'Accordo di Programma di cui sopra, approvata con D.G.C. n. 33 del 15/03/2017 e consistente in una proposta tecnico-finanziaria, verifica di fattibilità tecnica e definizione del quadro finanziario per la realizzazione di unico edificio ad alta efficienza energetica.

Rilevati i contenuti dell'Accordo di Programma, si è evidenziato il particolare interesse regionale alla realizzazione dell'opera pubblica e pertanto è stato richiesto l'espressione del parere di competenza da parte della struttura tecnica di cui all'articolo 18 della legge regionale n. 18/1984, come modificato con legge regionale n. 6/2008, per la valutazione tecnico amministrativa dei progetti di lavori e opere pubbliche di competenza regionale e di particolare interesse regionale (Gruppo Il.pp.) e che la predetta struttura ha emesso parere favorevole con prescrizioni circa la completezza e la conformità del progetto oggetto dell'accordo ai disposti legislativi vigenti, con nota n. 29020 del 25/06/2018.

Evidenziato che al fine di determinare i livelli di “alta efficienza” proposti dal Comune di Gattico-Veruno e di eco compatibilità richiesti dalla norma, il settore competente ha richiesto all’amministrazione di Gattico-Veruno di procedere alla redazione del “Protocollo Itaca – Regione Piemonte – Edifici Pubblici 2017” e di produrre la valutazione del documento da parte di iisBE ITALIA e che il Comune di Gattico-Veruno ha provveduto ad inoltrare al suddetto Ente di Valutazione la documentazione richiesta in data 29/06/2018 da cui ha l’attestato di Pre-valutazione secondo il “Protocollo ITACA Regione Piemonte Edifici Pubblici 2017” trasmesso con nota prot. 82/18 del 30/08/2018.

Premesso che l’accordo in oggetto è interessato da uno stanziamento regionale paria a € 2.200.000,00, di cui sono stati assunti i relativi impegni sul Capitolo 224226 per un importo pari a € 1.000.000,00 per l’anno 2018 e € 1.200.000,00 per l’anno 2019; si evidenzia che la Regione Piemonte ha già provveduto all’erogazione della somma di € 920.000,00 quale anticipazione per acquisto dell’area e per la progettazione degli interventi, pertanto la realizzazione dell’opera nell’ambito dell’accordo in corso di modifica, verrà finanziata per un importo complessivo di € 3.120.000,00 dalla Regione Piemonte e per un importo di € 3.111.000,00 dal Comune di Gattico-Veruno, per un impegno di spesa complessivo pari ad € 6.231.000,00; fatti salvi ulteriori verifiche e approfondimenti da valutarsi in fase preliminare alla seconda convocazione;

Rilevato infine che, sulla base della spesa così come rendicontata al Collegio di Vigilanza nel Verbale della seduta del giorno 11/12/2014, risulta ancora nella disponibilità dell’amministrazione beneficiaria la somma residua di € 617.771,35 sull’anticipazione di € 920.000,00 precedentemente erogata dalla Regione Piemonte e che pertanto il finanziamento complessivo disponibile per la realizzazione delle opere, comprensivo di lavori e imposte, risulta essere pari ad € 2.817.771,35.

Precisato inoltre che al fine di uniformare le procedure utilizzate per i progetti finanziati con i fondi europei e statali, con il presente atto si prevede, quale onere a carico dell’ente beneficiario, il completo inserimento e aggiornamento bimestrale dei dati nel sistema informativo regionale “Gestionale finanziamenti” attraverso l’utilizzo delle schede progetto informatizzate in luogo delle precedenti schede intervento di monitoraggio;

Tutto ciò premesso

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 15 marzo 2017 è stato approvato il progetto preliminare generale “3° lotto funzionale di recupero area ex Dansilar consistente nella nuova costruzione e funzionalizzazione edificio scolastico scuola primaria”, riferito allo specifico oggetto dell’accordo di Programma: “Accorpamento delle due attuali sedi della scuola primaria esistenti in Frazione Maggiate e in Località Capoluogo, in un nuovo edificio scolastico ad alta efficienza energetica da realizzarsi mediante recupero dell’area industriale dismessa denominata Ex Dansilar sita nel centro abitato di Gattico-Veruno;

Dato atto che con Deliberazione della Delibera Giunta Comunale n. 85 del 22 luglio 2017 è stato approvato il progetto definitivo “3° lotto funzionale di recupero area ex Dansilar consistente nella nuova costruzione e funzionalizzazione edificio scolastico scuola primaria”, riferito allo specifico oggetto dell’accordo di Programma: “Accorpamento delle due attuali sedi della scuola primaria esistenti in Frazione Maggiate e in Località Capoluogo, in un nuovo edificio scolastico ad alta efficienza energetica da realizzarsi mediante recupero dell’area industriale dismessa denominata Ex Dansilar sita nel centro abitato di Gattico-Veruno;

Dato atto che con nota trasmessa dal Responsabile del Procedimento della Comune di GatticoVeruno, Prot. n. 2209 del 01 marzo 2019, è stata dichiarata la conformità urbanistica del progetto definitivo “3° lotto funzionale di recupero area ex Dansilar consistente nella nuova costruzione e funzionalizzazione edificio scolastico scuola primaria” approvato dall’amministrazione comunale con Delibera Giunta Comunale n. 85 del 22 luglio 2017, riferito allo specifico oggetto dell’accordo di Programma: “Accorpamento delle due attuali sedi della scuola primaria esistenti in Frazione Maggiate e in Località Capoluogo, in un nuovo edificio scolastico ad alta efficienza energetica da realizzarsi mediante recupero dell’area industriale dismessa denominata Ex Dansilar sita nel centro abitato di Gattico-Veruno;

Dato atto che con nota trasmessa dal Responsabile del Procedimento della Comune di GatticoVeruno, Prot. n. 2229 del 01 marzo 2019, è stata dichiarato lo stato di attuazione dei due lotti propedeutici alla realizzazione del “3° lotto funzionale di recupero area ex Dansilar consistente nella nuova costruzione e funzionalizzazione edificio scolastico scuola primaria” approvato dall’amministrazione comunale con Delibera Giunta Comunale n. 85 del 22 luglio 2017, riferito allo specifico oggetto dell’accordo di Programma: “Accorpamento delle due attuali sedi della scuola primaria esistenti in Frazione Maggiate e in Località Capoluogo, in un nuovo edificio scolastico ad alta efficienza energetica da realizzarsi mediante recupero dell’area industriale dismessa denominata Ex Dansilar sita nel centro abitato di Gattico-Veruno

Dato atto che nel corso della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 14126-A1511B del 06 marzo 2019 dalla Regione Piemonte, presso gli Uffici della Regione Piemonte – Direzione Coesione Sociale – Settore Politiche dell’istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche tenutasi in data **11 marzo 2019**, tutti i convenuti hanno espresso il proprio consenso sulla bozza del presente Accordo di Programma condividendone l’iniziativa e i contenuti;

Visto l’art. 34, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;

Vista la DGR 24 novembre 1997, n. 27 – 23223 “Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R.51/97 art. 17“ e s.m.i.;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e in particolare l’articolo 11 (Codice unico di progetto investimenti pubblici) che prevede che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1 gennaio 2003, sia dotato di un “Codice unico di progetto” che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

Visto il decreto legislativo 18aprile 2006, n. 50 s.m.i., concernente il “Codice dei contratti pubblici” e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. per gli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all’emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016;

Richiamati i precedenti del Presidente della Giunta Regionale con la quale veniva prorogata la validità dell’accordo di programma, da ultimo con D.P.G.R. n. 27 del 29.03.2018 e successiva riunione del Collegio di Vigilanza che con Verbale del 28.12.2018 con la quale, tra le altre cose,

veniva confermata la fattiva volontà all'esecuzione dell'opera a fronte delle spese già sostenute per l'acquisizione dell'area e la bonifica della stessa;

Vista la pubblicazione sul BUR n. 31 del 02 agosto 2018 da parte della Regione Piemonte dell'avvio del procedimento;

Preso atto che il Presidente della Regione Piemonte, con nota prot. 20702/ARPRE del 19/11/2018, ha nominato il Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP) il dott. Arturo Faggio quale responsabile del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche -Direzione Coesione Sociale;

Preso atto che il Presidente della Regione Piemonte, con nota prot. 20705/ARPRE del 19/11/2018, ha delegato il dott. Arturo Faggio, Responsabile Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche - Direzione Coesione Sociale, a rappresentare la Regione Piemonte nel procedimento di accordo in oggetto per le Conferenze dei Servizi e successivi aggiornamenti, nonché per lo svolgimento e la conclusione del medesimo;

Preso atto che Legge Regionale 21 dicembre 2018, n. 26 la Regione Piemonte ha proceduto all'Istituzione del Comune di Gattico-Veruno mediante fusione dei Comuni di Gattico e di Veruno in provincia di Novara;

Ritenuto che l'iniziativa oggetto del presente atto sia di interesse pubblico;

Vista la D.G.R. n.del di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

Vista la Deliberazione del Commissario con i Poteri del Consiglio Comunale n. 8 del 12 marzo 2019 di approvazione della bozza del presente Accordo di programma;

SI STABILISCE CHE

L'anno 2019, addi..... del mese dialle ore..... presso

TRA

La Regione Piemonte rappresentata dal Presidente,, (o da suo delegato) domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello 165;

Il comune di Gattico-Veruno rappresentato da, (o da suo delegato), domiciliato in

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma. (di seguito definito Accordo).

Le schede intervento sono compilate all'interno del sistema informativo locale regionale su "Gestionale Finanziamenti" attraverso la piattaforma Web, dal portale "Sistema Piemonte - servizi per la pubblica amministrazione".

Art. 2

Oggetto dell'Accordo di Programma e Soggetto Beneficiario

Oggetto dell'Accordo: Il presente Accordo di Programma modifica l'accordo sottoscritto in data 23.03.2005, adottato con DPGR n. 33/2005 del 23/03/2005, ed è finalizzato alla realizzazione dell'iniziativa denominata: "Accorpamento delle due attuali sedi della scuola primaria esistenti in Frazione Maggiate e in Località Capoluogo, in un nuovo edificio scolastico ad alta efficienza energetica da realizzarsi mediante recupero dell'area industriale dismessa denominata Ex Dansilar sita nel centro abitato di Gattico-Veruno", per un importo complessivo di € 6.231.000,00 coperto con contributo regionale pari ad € 3.120.000,00. **Soggetto Beneficiario:** Comune di Gattico-Veruno.

Art. 3

Definizioni Ai fini del presente Accordo si intende:

- per "Accordo", il presente Accordo di Programma avente ad oggetto l'intervento di cui all'articolo 2;
- per "Parti", i soggetti sottoscrittori del presente Accordo;
- per "Intervento" il progetto inserito nel presente Accordo di cui all'Allegato 1;
- per sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione degli interventi;
- per "Scheda", la scheda, sia in versione cartacea che in versione informatica, che identifica per ciascun intervento il soggetto attuatore, il referente di progetto/responsabile del procedimento, i dati anagrafici dell'intervento, i dati relativi all'attuazione fisica, finanziaria e procedurale, il cronoprogramma per la realizzazione di ogni specifico intervento;
- per "Responsabile dell'Attuazione dell'Accordo di Programma"(RAP), il soggetto incaricato del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione dell'Accordo, individuato nel Responsabile del Settore Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, Direzione Coesione Sociale;
- per "Responsabile dell'intervento": il soggetto responsabile di gestire e programmare gli interventi, così come individuato da ciascun Ente sottoscrittore del presente Accordo;
- per "beneficiario/realizzatore", il soggetto che percepisce il finanziamento ed è responsabile della sua completa realizzazione;
- per "Collegio di Vigilanza": il comitato composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati, con i compiti previsti dal successivo Art. 8.

Art. 4

Soggetto attuatore

Il Comune di Gattico-Veruno è il soggetto attuatore e beneficiario dell'intervento.

Art. 5

Obblighi a carico delle parti

Per la realizzazione del presente Accordo le parti si impegnano e si obbligano, nello svolgimento dell'attività di competenza, a rispettare e a far rispettare tutti gli obblighi previsti come segue:

1. A tal fine, le parti si danno reciprocamente atto che il rispetto della tempistica di cui alla Scheda Relazione Tecnica, Fisica e Finanziaria degli Interventi (allegato 1) costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'attuazione dell'intervento oggetto del presente atto.
2. Entro il 30 aprile di ogni anno, su proposta del RAP, è sottoposto all'approvazione del Collegio di Vigilanza l'aggiornamento degli impegni assunti dalle singole parti e il rispetto dei tempi di rilascio degli atti di approvazione, di autorizzazione e dei pareri, nonché alla progettazione e realizzazione dell'opera, all'attivazione delle occorrenti risorse e a tutti gli altri atti di competenza nelle materie oggetto del presente Accordo;
3. Le Parti si impegnano, inoltre, a:

a) la Regione Piemonte:

- finanziare la realizzazione delle opere oggetto dell'Accordo fino alla concorrenza della somma stabilita di Euro 3.120.000,00, così come indicato nella Tabella 1;

b) il Comune di Gattico-Veruno:

- Realizzare l'intervento previsto all'articolo 2 e denominato *“Accorpamento delle due attuali sedi della scuola primaria esistenti in Frazione Maggiate e in Località Capoluogo, in un nuovo edificio scolastico ad alta efficienza energetica da realizzarsi mediante recupero dell'area industriale dismessa denominata Ex Dansilar sita nel centro abitato di GatticoVeruno*, mantenendo la funzione di Stazione Appaltante (D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.) mediante accordo con la Provincia di Novara ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- Valutare l'opportunità di procedere nella scelta del metodo di aggiudicazione dei lavori, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del costo-efficacia, così come disciplinato all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., avendo cura di dare particolare peso a quelle scelte che consentano di valorizzare le caratteristiche ambientali e prestazionali dell'edificio. Qualora venga disposta l'aggiudicazione ai sensi del comma 4 del citato art. 95 dovrà essere data adeguata motivazione;
- Prestare la necessaria attenzione nella definizione delle tempistiche previste per la realizzazione dell'opera secondo indirizzi di carattere generale che consentano di monitorare sia le fasi di progettazione che le successive fasi esecutive di cantiere, di collaudazione e agibilità della struttura. La pianificazione delle tempistiche dovrà essere elaborata attraverso la realizzazione di un documento di pianificazione operativa delle attività articolato quale Programma Esecutivo e sintetizzato nella predisposizione di una Work Breakdown Structure (WBS), sviluppata almeno su tre livelli sottostanti. Si dovranno inoltre evidenziare le Work Packages (WP) con l'individuazione delle loro sequenzialità, le gerarchie e le interconnessioni esistenti tra le diverse WP, i percorsi ed i punti critici. Tale documento dovrà essere elaborato nella fase esecutiva ed essere posto a base di gara;
- Garantire il mantenimento dei livelli di “alta efficienza” raggiunti dall'amministrazione di Gattico-Veruno nella redazione del “Protocollo Itaca – Regione Piemonte – Edifici Pubblici 2017” e valutati da parte di iisBE ITALIA nell'attestato di Pre-valutazione” trasmesso con nota prot. 82/18 del 30/08/2018, anche in fase di realizzazione dell'opera.
- Compilare e aggiornare la citata “Scheda Relazione Tecnica, Fisica e Finanziaria degli Interventi” (Allegato 1);
- Rendicontare tempestivamente, alla Regione Piemonte, tramite la piattaforma informatica “Sistema Gestionale Finanziamenti”, le spese effettuate nell'ambito dell'Accordo, anche al

fine di permettere il pronto trasferimento delle risorse economiche per la realizzazione degli interventi;

- Effettuare i controlli necessari al fine di garantire la correttezza e la regolarità della spesa.
- Presentare alla Regione Piemonte la documentazione necessaria per l'erogazione del finanziamento, secondo le modalità previste all'Art. 7
- Opporre sull'immobile un vincolo di destinazione d'uso ventennale a partire dalla data del rilascio del certificato di collaudo tecnico-amministrativo (Allegato 2).

Art. 6

Copertura finanziaria

Il costo complessivo dell'intervento, pari a Euro 6.231.000,00 è ripartito come indicato nella seguente Tabella:

Tabella 1 – Copertura finanziaria e programmazione delle risorse

DENOMINAZIONE INTERVENTO	COSTO TOTALE INTERVENTO EURO	RISORSE COMUNE GATTICO-VERUNO EURO	CONTRIBUTO REGIONALE EURO	CONTRIBUTO REGIONALE		
				EROGATO	2020	2021
				ACQUISTO AREA PROGETTAZIONI E OPERE EURO	OPERE EURO	OPERE EURO
Accorpamento delle due attuali sedi della scuola primaria esistenti in Frazione Maggiate e in Località Capoluogo, in un nuovo edificio scolastico ad alta efficienza energetica da realizzarsi mediante recupero dell'area industriale dismessa denominata Ex Dansilar sita nel centro abitato di GatticoVeruno (3° Lotto Funzionale)	6.231.000,00	3.111.000,00	3.120.000,00	920.000,00	1.500.000,00	700.000,00
TOTALE	6.231.000,00	3.111.000,00	3.120.000,00	920.000,00	1.500.000,00	700.000,00

A tale impegno, la Regione Piemonte farà fronte con risorse che trovano copertura sul bilancio di previsione finanziario 2019-2021, ricorrendo ai capitoli 224226/2019 e 224226/2020, UPB U/A 1511B2, mentre il Comune di Gattico-Veruno farà fronte con risorse che trovano copertura sul bilancio di previsione finanziario 2019-2021, ricorrendo al capitolo 3200/5.

Gli eventuali importi residui, non impegnati nella realizzazione delle suddette opere a seguito degli adeguamenti progettuali, economie di gestione, ribassi d'asta, ecc., potranno essere utilizzati dall'Amministrazione Comunale per lavori ed opere funzionali e/o migliorative dell'intervento in questione, nel limite del 5% dell'importo dei lavori e nel rispetto delle norme vigenti ed a seguito di parere favorevole rilasciato dalla Regione Piemonte e dal Collegio di Vigilanza di cui al successivo art. 10.

Art. 7

Modalità di trasferimento delle risorse regionali

Il trasferimento delle risorse finanziarie al Comune di Gattico-Veruno avverrà a seguito della trasmissione della documentazione di seguito elencata e sarà strettamente connessa alle attività di rendicontazione, mediante il corretto e regolare inserimento dei dati nel previsto sistema di monitoraggio "Gestionale finanziamenti".

Le richieste di pagamento delle quote di finanziamento dovranno essere inoltrate a: Regione Piemonte, Direzione Coesione Sociale, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche - PEC: istruzione@cert.regione.piemonte.it - Via Magenta, n. 12, C.a.p. 10128, Torino.

In ottemperanza al D.lgs. n.82/2005 e s.m.i. "Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD", la trasmissione della documentazione dovrà avvenire a mezzo di supporto informatico non riscrivibile e contenete i documenti digitalizzati, come di seguito specificato:

La liquidazione del contributo, nei limiti della disponibilità economica stabilita per ogni singola annualità, è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

■ 1^ RATA, pari al 80% del finanziamento complessivo concesso per la realizzazione degli interventi (Lavori e Iva sui Lavori), così come rideterminato in ragione del ribasso d'asta e delle anticipazioni concesse così come riscontrabili nel Verbale del Collegio di Vigilanza redatto nella seduta del giorno 11 dicembre 2014 , verrà erogata all'atto dell'Inizio dei lavori:

- Esatta denominazione ed indirizzo dell'edificio sede di scuola oggetto del finanziamento;
- Indirizzo, n. codice fiscale dell'ente, nominativo e recapito telefonico di un referente finanziario;
- Copia del Decreto di adozione del presente Accordo di Programma e estremi di pubblicazione sul B.U.R.;
- Atto variazione Bilancio e riapprovazione piano finanziario aggiornato con l'importo effettivo del finanziamento concesso, ovvero dichiarazione del referente finanziario dell'Ente che ne attesti l'avvenuta iscrizione;
- Copia dell'atto di approvazione del progetto esecutivo, dei verbali di validazione e dei relativi elaborati progettuali:
 - In forma cartacea, limitatamente al solo progetto architettonico;
 - Di tutto il progetto firmato digitalmente e archiviato su supporto magnetico non riscrivibile, catalogato i documenti secondo le modalità esposte nell'ALLEGATO 3 - Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.);

professionali a totale copertura delle prestazioni necessarie all'espletamento della progettazione fino al livello esecutivo;

- Copia dell'atto o degli atti con il quale il soggetto beneficiario approva e liquida le spese tecniche inerente la progettazione e copia delle relative fatture regolarmente quietanzate, **ovvero con allegati i singoli mandati di pagamento** comprovanti le erogazioni effettuate;
- Copia del contratto di appalto dei lavori, **registrato nelle forme di legge**;
- Copia del verbale di inizio lavori;
- Impegno a garantire la destinazione d'uso scolastico dell'immobile, mediante Atto di vincolo ventennale debitamente sottoscritto e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- Avvenuta profilatura sul sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", che dovrà essere effettuato attraverso la piattaforma Web, dal portale "Sistema Piemonte - servizi per la pubblica amministrazione" (**NB: per informazioni sarà possibile contattare la Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio - Settore Programmazione Negoziata**);

■ 2^ RATA, pari al residuale dell'importo del contributo effettivamente erogabile, liquidata a struttura ultimata e funzionante, così come rideterminato in ragione del ribasso d'asta:

- Copia del certificato di fine lavori; ○ Copia dello stato finale dei lavori
- Certificati di pagamento e copia delle relative fatture comprovanti l'avanzamento pari al finale dei lavori.
- Copia dell'atto con il quale il soggetto beneficiario approva o attesta l'avanzamento pari al finale dei lavori;
- Copia del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori;
- Copia dell'atto con il quale il soggetto beneficiario approva il certificato di collaudo tecnico amministrativo o di regolare esecuzione dei lavori, nonché il **quadro economico consuntivo** di tutte le spese sostenute per la realizzazione delle opere;
- Copia delle **fatture quietanzate, ovvero, con allegati i singoli mandati di pagamento** comprovanti le erogazioni effettuate;
- Copia del Certificato di Agibilità;
- Atto di vincolo ventennale debitamente sottoscritto e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari secondo il modello allegato; ○ Dichiarazione del Dirigente Scolastico competente che attesti l'effettivo funzionamento della struttura;
- Avvenuto aggiornamento dell'intervento sul sistema informativo locale regionale "Gestionale Finanziamenti", dei dati relativi alla rendicontazione della spesa e dello stato finale dei lavori;
- Aggiornamento del Questionario Edificio e del Questionario Sede dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, di cui alla L. n. 23/96 e s.m.i., relativa all'edificio oggetto dell'intervento attenendosi alle indicazioni di seguito riportate:
 - Gli aggiornamenti ai fini dell'erogazione del saldo, dovranno essere effettuati dall'Ente direttamente sulla procedura informatica "Anagrafe dell'Edilizia Scolastica" (di seguito "EDISCO"). Per l'erogazione dei contributi, il Settore scrivente verificherà la rispondenza alle caratteristiche di congruità, completezza ed aggiornamento dei dati dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica richiesti VALIDANDO i Questionari Edificio e Sede, di competenza. **(NB: per informazioni sarà possibile contattare la Direzione Coesione Sociale -Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche).**

Le parti si impegnano, in sede di attuazione dell'Accordo, a tenere conto dei vincoli finanza pubblica e delle eventuali deroghe previste dall'ordinamento.

Art. 8

Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa

Le parti del presente Accordo si obbligano al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Articolo 9

Collegio di vigilanza, poteri sostitutivi e provvedimenti per inerzia ritardi e inadempienze

1. E' istituito un Collegio di Vigilanza, che si riunisce almeno una volta l'anno, presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo delegato ed è composto dai legali rappresentanti dei soggetti sottoscrittori del presente Accordo o loro delegati.

2. Il Collegio di Vigilanza vigila sulla corretta applicazione e sul buon andamento dell'esecuzione dell'Accordo ai sensi dell'art. 34, comma 7, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.
3. Il Collegio può disporre l'acquisizione di documenti e di informazioni presso i soggetti stipulanti l'Accordo, al fine di verificare le condizioni per l'esercizio dei poteri sostitutivi in caso di inerzia o di ritardo da parte del soggetto realizzatore o dei soggetti firmatari del presente Accordo.
4. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica o al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle funzioni di cui sono competenti costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimento, il RAP diffida il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento siano imputabili, ad assicurare l'adempimento delle sue obbligazioni entro un determinato termine. Alla scadenza di tale termine, se l'omissione perdura, il RAP propone al Collegio di Vigilanza idonee misure, che il Collegio valuta, delibera e vi dà esecuzione, secondo le disposizioni inerenti le ipotesi di revoca totale o parziale del finanziamento, proroghe o variazioni nell'attuazione delle opere.
6. Sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge, relativamente agli interventi oggetto di eventuale revoca dei finanziamenti.
7. Qualora uno dei soggetti sottoscrittori non adempia a una o più delle parti dell'Accordo, compromettendo così l'attuazione di un intervento previsto nell'Accordo medesimo, sono poste a suo carico le spese sostenute dalle altre parti per studi, piano, progetti e attività poste in essere al fine esclusivo di mantenere gli impegni assunti con l'Accordo stesso.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete, comunque, l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.
9. Del mancato adempimento viene data notizia a cura del RAP agli organismi di valutazione dirigenziale per la valutazione delle performance del funzionario responsabile. **Articolo 10**

Responsabili degli interventi

1. Il Responsabile dell'intervento, così come individuato dai rispettivi organi politici, oltre alle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art 31 del D.Lgs 50/2016, svolgono i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al RAP gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - d. aggiornare tempestivamente il monitoraggio dell'intervento inserendo i dati richiesti nel Sistema informativo di riferimento;
 - e. trasmettere al RAP, con cadenza annuale, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso,

nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 11

Sistema di Monitoraggio

1. Il monitoraggio in itinere ed ex post tramite il Sistema Gestionale Finanziamenti prevede il completo e tempestivo inserimento dei dati nel sistema informativo.
 - Per l'intervento devono essere individuate le seguenti tipologie di indicatori nelle schede intervento e poi successivamente nel Sistema Gestionale Finanziamenti:
 - indicatori di realizzazione fisica;
 - indicatori economici della spesa.

Articolo 12

Controlli

1. I controlli consistono in:
 - verifiche amministrative documentali sul 100% di tutta la documentazione relativa all'intero processo di attuazione dell'intervento;
 - verifiche in loco, sia in itinere sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'opera.

Articolo 13

Revoca del finanziamento: totale o parziale

2. **1. La revoca totale del contributo assegnato è disposta dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:**
 - mancato avvio dell'intervento nei tempi previsti o interruzione definitiva dei lavori anche per cause non imputabili al beneficiario;
 - mancata aggiudicazione dei lavori entro i termini previsti;
 - fatte salve le ipotesi di proroghe, il mancato rispetto dei tempi di realizzazione dell'intervento previsti;
 - realizzazione parziale dell'intervento che rende inutile l'operazione e quindi il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - rinuncia ad avviare o a realizzare l'intervento;
 - mancata destinazione del contributo per l'intervento ammesso;
 - rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false o reticenti;
 - **modifica della destinazione d'uso dell'opera realizzata o cessione a qualunque titolo dei beni acquistati con il contributo nei 20 anni successivi alla conclusione dell'intervento;**
 - rifiuto del beneficiario di consentire l'effettuazione dei controlli o mancata produzione della documentazione necessaria a tale scopo;
 - inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione a finanziamento e dalle disposizioni vigenti emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti;
 - mancato invio da parte del beneficiario dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo le modalità definite nell'atto di concessione del contributo.

3. **La revoca totale comporta, a carico del beneficiario, la restituzione delle somme concesse e percepite, maggiorate del tasso di interesse legale, gli interessi di mora, oltre i costi sostenuti dall'Amministrazione regionale per il recupero del credito.**
4. **Le revoche parziali dei contributi assegnati sono disposte dal RAP, previa valutazione da parte del Collegio di Vigilanza secondo quanto previsto all'art. 8, nei seguenti casi:**
 - realizzazione parziale dell'intervento che assicuri la funzionalità dell'operazione e quindi il raggiungimento degli obiettivi previsti;
 - l'accertamento, a seguito della verifica finale, di un importo di spese sostenute inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
 - la decurtazione automatica nei confronti della Regione delle risorse finanziarie previste a causa del mancato rispetto dei termini, dei vincoli di impegno e di spesa. Tale revoca viene applicata per gli interventi che non hanno rispettato il cronoprogramma indicato dal beneficiario, determinando il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti.
4. La revoca parziale comporta la riduzione proporzionale del finanziamento in relazione allo stato di avanzamento dell'intervento.
5. Relativamente all'eventuale revoca, sono fatti salvi i finanziamenti occorrenti per assolvere agli obblighi assunti e da assumere da parte del soggetto attuatore per obblighi di legge.
6. Sono fatti salvi i casi di forza maggiore.

Articolo 14

Verifiche: attivazione ed esiti

1. L'attuazione dell'Accordo è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dei suoi avanzamenti procedurali, fisici e di risultato.
2. Il RAP, nel rispetto delle procedure dei controlli, assicura la puntuale comunicazione delle informazioni analitiche utili a consentire lo svolgimento delle previste attività valutative.
3. Gli esiti delle verifiche devono condurre ad un cambiamento significativo dello stato del progetto al fine di:
 - ✓ rimuovere le criticità intervenute;
 - ✓ prevedere un tempo congruo per verificare gli effetti di eventuali azioni correttive intraprese;
 - ✓ verificare l'impossibilità a rimuovere le criticità emerse con conseguente definanziamento dell'intervento e riprogrammazione delle risorse.

Articolo 15

Varianti urbanistiche

La realizzazione degli interventi previsti nel presente Accordo non è soggetta a varianti urbanistiche.

Articolo 16

Durata e modifica dell'Accordo

1. L'Accordo impegna le parti contraenti fino alla conclusione dell'intervento e comunque non oltre il **31 dicembre 2022**; entro la medesima data devono essere effettuati tutti i relativi pagamenti.
2. L'Accordo può essere modificato o integrato per concorde volontà delle Parti contraenti, con le stesse modalità necessarie per la stipula.
3. Le proroghe per l'attuazione degli interventi, anche su proposta del responsabile dell'intervento, sono sottoposte dal RAP al Collegio di Vigilanza alle seguenti condizioni: - consentano il raggiungimento degli obiettivi programmatici e finanziari dell'Accordo ;
 - fermo restando il rispetto dei vincoli di impegno e di spesa, la realizzazione degli interventi non vada comunque oltre i limiti temporali previsti nell'Allegato 1 e 2;

- sussistano ragioni del tutto eccezionali, comprovate con idonea documentazione, che giustificano la mancata realizzazione dell'intervento alla scadenza prestabilita;
- venga presentata da parte del beneficiario una richiesta formale di proroga;
- non pregiudichi la rimodulazione dei finanziamenti nell'ambito della medesima linea d'azione.

4. Le modifiche all'Accordo riguardanti lo slittamento delle coperture finanziarie approvate dal Collegio di vigilanza ai sensi dell'art. 5 c2, sono ratificate dalla Regione Piemonte con atto del Settore Infrastrutture e pronto intervento della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Del Suolo, Economia Montana, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Infrastrutture e pronto intervento sempre che sia verificata la contestuale variazione di copertura finanziaria nei bilanci degli Enti sottoscrittori.

Articolo 17

Informazione e pubblicità

1. Le informazioni riferite agli obiettivi, alla realizzazione ed ai risultati del presente Accordo dovranno essere ampiamente pubblicizzate.
2. I soggetti attuatori si impegnano a fornire i dati necessari al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

Articolo 18

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori
2. Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a promuovere e ad accelerare, anche presso gli altri Enti ed Amministrazioni coinvolte, le procedure amministrative per attuare il presente Accordo.

Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000. Ogni eventuale modifica normativa o regolamentare inerente la disciplina degli "Accordi di Programma" si intende automaticamente recepita.

Art. 19

Approvazione e Pubblicazione

Il presente Accordo è approvato a norma dell'art. 34, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" mediante Decreto del Presidente della Regione Piemonte.

Il presente Accordo di Programma è pubblicato sul B.U.R. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005. Le copie su supporto analogico hanno la stessa efficacia probatoria dell'originale da cui sono tratte se la loro conformità all'originale, in tutte le sue componenti, è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato (art. 23, comma 1, d.lgs. 82/2005).

Art. 20*

Spese di perfezionamento

Le spese necessarie al perfezionamento del presente atto sono a carico del Comune di Gattico-Veruno.

Letto, confermato, sottoscritto

Il Presidente della Regione Piemonte
(o suo delegato)

.....

Il Sindaco del Comune di Gattico-Veruno

(o suo delegato o avente titolo)

.....

Allegati:

- ALLEGATO 1 Scheda Progetto;
- ALLEGATO 2 Atto di Vincolo;
- ALLEGATO 3 Indice Dettagliato Ipertestuale (I.D.I.);



SCHEDA RELAZIONE TECNICA, FISICA E FINANZIARIA DEGLI INTERVENTI

Referente Regionale

Dott. Arturo FAGGIO

Responsabile del Settore Politiche dell'istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche

Referente soggetto attuatore:

Presidente Regione Piemonte

Codice e Titolo progetto

**NUOVA COSTRUZIONE E FUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA (3° Lotto Funzionale) -
modifica dell'accordo di programma sottoscritto in data 23.05.2005, adottato con D.P.G.R. n. 33/2005 del 23/05/2005 e
s.m.i.**

Strumento di attuazione:

Accordo di Programma

1. INFORMAZIONI GENERALI DELL'INTERVENTO

A)

Titolo intervento : NUOVA COSTRUZIONE E FUNZIONALIZZAZIONE EDIFICIO SCOLASTICO SCUOLA PRIMARIA (3° Lotto Funzionale) - modifica dell'accordo di programma sottoscritto in data 23.05.2005, adottato con D.P.G.R. n. 33/2005 del 23/05/2005 e s.m.i. finalizzata all'attuazione del progetto di ACCORPAMENTO DELLE DUE ATTUALI SEDI DELLA SCUOLA PRIMARIA ESISTENTI IN FRAZIONE MAGGIATE ED A GATTICO CAPOLUOGO IN UN NUOVO EDIFICIO AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA DA REALIZZARSI MEDIANTE IL RECUPERO DELL'AREA INDUSTRIALE DISMESSA DENOMINATA EX DANSILAR NEL CENTRO DELL'ABITATO DI GATTICO

B) **Ambito d'intervento**

- 01 Agroindustria
- 02 Emergenze culturali
- 03 Innovazione e creatività
- 04 Recupero ambientale
- 05 Energia
- 06 Reti e prodotti turistici
- 07 Logistica e trasporti
- 08 Apea/ Rifunionalizzazione area industriale
- 09 Coesione sociale
- 10 Altro..... Interventi di Edilizia Scolastica

N.B. Per le specifiche sull'ambito d'intervento vedasi la "Tabella 1" della presente cartella di lavoro.

C) **Tipologia dell'intervento in base all'oggetto**

- Lavori pubblici
- Acquisizione Beni e Servizi
- Finanziamenti, Aiuti, Contributi
- Altro..... **specificare**

D) **Tipologia dell'intervento in base all'impatto sul territorio**

- a Progetto localizzato e puntuale
- b Progetto localizzato e trasversale
- c Progetto localizzato con effetti diffusi
- d Progetto immateriale

N.B. Per le specifiche di cui al punto D) vedasi la "Tabella 2" della presente cartella di lavoro.

E) **Localizzazione geografica dell'intervento (indicare tutti i Comuni sul cui territorio verrà realizzata l'opera o l'azione immateriale produrrà i suoi effetti)**

Prov.	Comune	CAP	Indirizzo	Coordinate di georeferenziazione	
				Coord_x	Coord_Y
NO	GATTICO -VERUNO	28013	Via Roma snc	462749.80	5061734.15

F) Descrizione sintetica dell'intervento

L'intervento riguarda i lavori di nuova costruzione di un edificio con struttura portante in legno xlam destinato a sede della scuola primaria. Tale progetto costituisce il 3° lotto funzionale dell'intervento di recupero dell'area industriale dismessa denominata ex Dansilar nel centro dell'abitato di Gattico, al fine di realizzare l'accorpamento delle due attuali sedi della scuola primaria esistenti in frazione Maggiate ed a Gattico capoluogo. I lavori di nuova costruzione dell'edificio scolastico, individuati nel progetto del 3° lotto funzionale, costituiscono variante dell'accordo di programma sottoscritto tra la Regione Piemonte ed il Comune di Gattico in data 23.05.2005, adottato con D.P.G.R. n. 33/2005 del 23/05/2005

G) CUP (ove già richiesto)

J28E18000270006

H) Coerenza con la Programmazione delle OO.PP. in vigore

- L'intervento è inserito nel piano triennale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici
- L'intervento è inserito nel programma annuale delle opere pubbliche ai sensi della vigente normativa in materia di appalti pubblici

Note

I) Conformità agli strumenti urbanistici vigenti degli Enti interessati dall'opera

- Intervento conforme alla strumentazione urbanistica vigente già certificabile alla data di presentazione

In caso di Intervento che necessiti di variante urbanistica:

a) indicare il tipo di variante:

- semplificata
- strutturale
- Altra..... **specificare**

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

d) eventuale necessità di attuazione con strumento esecutivo; in caso affermativo indicare lo strumento:

- Piano Particolareggiato
- Piano per l'Edilizia Economica e Popolare
- Piano delle aree per Insediamenti Produttivi
- Piano di Recupero
- Piano tecnico di opere e attrezzature di iniziativa pubblica
- Altro..... **specificare**

e) la data di attivazione della procedura

f) la data prevista di attivazione della procedura

Note

L) Eventuali attività precedenti riguardanti l'intervento

L'avvio del progetto di edilizia scolastica inerente l'attuale accordo (rif. progetto definitivo 3° Lotto Funzionale) è stato preceduto dalle attività di acquisto delle aree ed immobili necessari all'attuazione del progetto, con relative attività di progettazione urbanistica, indagini strutturali sugli edifici esistenti ed attività di progettazione riferite alla prima proposta progettuale di ristrutturazione edilizia per l'attuazione degli interventi previsti nell'originario accordo di programma, ad oggi rimodulato e limitato alla sola destinazione scolastica.

M) Vincoli

L'area oggetto dell'intervento è sottoposta a vincoli?

- NO
- SI

In caso affermativo indicare quali:

N) Conferenza dei Servizi

- Non è necessaria
- E' necessaria ma non è stata esperita
Conferenza dei Servizi prevista per il :
- Era necessaria ed è stata esperita con il seguente esito:

O) Intervento sottoposto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA)

- NO**
- SI**
- progetto sottoposto a verifica di assoggettabilità dell'intervento alla VIA**

In caso di obbligatorietà alla VIA o di richiesta di verifica di assoggettabilità indicare :

a) l'amministrazione competente

- Stato
- Regione
- Altri

b) la data di attivazione della procedura

c) la data prevista di attivazione della procedura

Note

P) Disponibilità delle aree su cui ricade l'intervento

- Le aree sono di proprietà
- Le aree sono già nella disponibilità a seguito di:

Le aree non sono di proprietà, saranno oggetto di:

- Procedura di esproprio
- Contratto di compravendita
- Altro..... In specifiche situazioni per la necessità di rilievi di campagna potrebbe essere necessario accedere ad aree di proprietà privata.

Provvedimenti necessari	Data prevista	Costi presunti
		€
		€
		€
		€

Q) Quadro riassuntivo degli atti amministrativi fra quelli sopra elencati dal punto A) al punto Q)

Tipo di Atto e descrizione	Soggetto Competente	Emanato (SI/NO)	Data Emanazione Prevista
Delibera GC approvazione progetto definitivo	Comune di Gattico	SI	22/07/2017
Delibera CC approvazione bilancio previsione	Comune di Gattico	SI	21/02/2018
Parere Struttura Tecnica L.R. 18/84 e s.m.i.	Regione Piemonte	SI	25/06/2018
Attestato di preavalutazione Itaca Regione Piemonte - Edifici Pubblici 2017	iiSBE ITALIA	NO	30/08/2018
Variazione di bilancio comune di Gattico	Comune di Gattico	SI	18/08/2018

2. CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO

A) Livello progettazione approvata alla stipula dell'Accordo di Programma

- AZIONI IMMATERIALI
 PROGETTO PRELIMINARE / STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA
 (Stima sommaria dei costi d'intervento)
 PROGETTO DEFINITIVO
 PROGETTO ESECUTIVO

B) Attività progettuale

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (1)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
B1	STUDIO DI FATTIBILITA'				
	Note				
B2	<u>LIVELLI DI PROGETTAZIONE:</u>				
1	PRELIMINARE/SFTE	17/03/2016	E	15/03/2017	E
	Note	Delibera Giunta Comunale n. 33 del 15/03/2017			
2	DEFINITIVA	15/03/2017	E	22/07/2017	E
	Note	Delibera Giunta Comunale n. 85 del 22/07/2017			
3	ESECUTIVA	02/07/2018	E	30/06/2019	P
	Note				

N.B. (1) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

C) Dati di realizzazione

Da compilare anche in caso di azioni immateriali (1)

		Data inizio fase	Prevista/ Effettiva	Data fine	Prevista /Effettiva (3)
		(gg/mm/aaaa)	P/E	(gg/mm/aaaa)	P/E
D1	PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (2)	30/06/2019	Prevista	31/03/2020	Prevista
	Note				
D2	ESECUZIONE LAVORI	31/03/2020	P	31/12/2021	P
	Note				
D3	COLLAUDO	31/12/2021	P	30/04/2022	P
	Note				
D4	FUNZIONALITA'	30/04/2022	P	30/08/2022	P
	Note				

N.B.

(1) In caso di azioni immateriali, compilare i punti come segue:

- D1 Le date vanno intese come riferite alle fasi di **definizione e stipula** del contratto di affidamento di beni e servizi..
 D2 Le date vanno intese come riferite alla **esecuzione** del contratto
 D3 Le date vanno intese come riferite alla chiusura del contratto previa **verifica e controlli**

(2) Nelle "Note" specificare la modalità di scelta dell'offerente

(3) In caso di data fine: **Effettiva**, nelle "Note" inserire gli estremi del provvedimento deliberato dall'organo competente

3. QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

A) Piano economico

COSTO COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO

di cui:	Realizzato	da realizzare	Totale	Avanzamento della spesa (1)
Anno 2018	1.831.000,00	0,00	1.831.000,00	29,38%
Anno 2019	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anno 2020	0,00	1.885.000,00	1.885.000,00	30,26%
anno 2021	0,00	2.515.000,00	2.515.000,00	40,36%
Totali	1.831.000,00	4.400.000,00	6.231.000,00	100,00%

N.B.

- (1) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare). L'avanzamento della spesa non è riferito al singolo anno ma è progressivo.

Per il dettaglio delle spese già sostenute compilare la "Tabella 3" della presente cartella di lavoro.

B) Piano di copertura finanziaria

Fonte di Finanziamento (1)	Risorse già reperite	Estremi provvedimento (2)
1 Regione Piemonte	920.000,00	D.P.G.R. n. 33 del 23/03/2005
2 Comune di Gattico	16.000,00	Delibera Consiglio Comunale n. 52 del 28/12/2006
3 Comune di Gattico	1.815.000,00	Delibera Consiglio Comunale n. 27 del 12/09/2011
4 Comune di Gattico	1.280.000,00	Delibera Giunta Comunale n. 104 del 18/08/2018
5 Regione Piemonte	2.200.000,00	DA ASSUMERE A SEGUITO STIPULA ACCORDO DI PROGRAMMA
Totale	6.231.000,00	

N.B.

- 1) Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, Comune, Altri Enti, Privato ecc...
 2) Atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.

4. SOGGETTI DELL'INTERVENTO

A) Beneficiario dell'intervento

A1 Dati Ente/Azienda

Codice Fiscale/ PIVA	2581850035
Denominazione/ragione sociale	Comune di Gattico-Veruno
Indirizzo	Sede provvisoria: Via Roma, 31 loc. Gattico (NO)
CAP - Provincia	28013 - Novara
Telefono/Fax	322838886
E-mail	segreteria@comune.gattico-veruno.no.it

A2 Dati del Responsabile dell'intervento

Nome Cognome	Marco Chiera
Data di nascita	16/03/1980
Codice Fiscale	CHR MRC 80C16 D976Y
Struttura di appartenenza nell'Ente	Ufficio Tecnico Comunale
Indirizzo	Via Roma, 31
CAP - Provincia	28013 - Novara
Telefono/Fax	0322 838886 - 0322 838806
E-mail	urbanistica.ediliziaprivata@comune.gattico-veruno.no.it

A3 Dati del Legale Rappresentante

Nome Cognome	stione ordinaria del nuovo Comune di Gattico-Veruno nominato con Decreto
Data di nascita	22/12/1958
Codice Fiscale	BLD MRC 58T22 H501Y
Struttura di appartenenza nell'Ente	Comune di Gattico - Veruno
Indirizzo	Via Roma, 31 - - Gattico - Veruno (NO)
CAP - Provincia	28013 - Novara
Telefono/Fax	0322 838886 / 0322 838806
E-mail	ufficiotecnico@comune.gattico.no.it

COMUNE/PROVINCIA/CITTA' METROPOLITANA/ UNIONE DI

PROVINCIA DI

REPUBBLICA ITALIANA

(atto pubblico amministrativo)

ATTO DI VINCOLO

L'anno duemila..... il giorno del mese di presso (sede Ente)
 del (Ente Beneficiario)

AVANTI A ME

(nome) (cognome) segretario di (Ente
 Beneficiario) autorizzato/a a ricevere il presente atto ai sensi dell'art
 97, 4° comma, lett, C) del TU approvato con D.Lds 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., domiciliato per la mia carica
 presso

E' COMPARSO/A

Sig./sig.ra , Sindaco pro tempore/Presidente/legale rappresentante del (Ente
 Beneficiario) , nato/a il a
 e domiciliato/a per la sua carica presso

Il/la comparente, della cui identità personale io Segretario comunale sono certo/a, previa rinuncia
 all'assistenza dei testimoni fatta con il mio consenso, mi chiede di dare atto quanto segue:

PREMESSO

- Che con in data il/la (Ente Beneficiario)
 approvava il progetto esecutivo “.....”

- (di seguito definito Progetto) di importo complessivo di €
- Che nell'ambito e nel rispetto dei documenti strategici regionali, la Regione Piemonte ha ritenuto di
 instaurare con le Amministrazioni Provinciali un rapporto di condivisione degli obiettivi del governo
 regionale per quanto riguarda gli interventi più significativi da realizzarsi nei diversi territori
 piemontesi;
- Che il Progetto è incluso, ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 - Testo Unico delle
 leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, all'interno dell'accordo di programma sottoscritto tra
 e la Regione Piemonte e risulta finanziato per
 €

- o Che ai fini dell'erogazione del contributo è necessario costituire atto di vincolo ventennale per mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica, reso pubblico mediante trascrizione presso la competente conservatoria dei Registri immobiliari al fine di garantire la piena efficacia delle politiche strategiche della regionali;
- o Che con (atto di approvazione), che in copia si allega al presente atto, il/la (Ente Beneficiario) si impegna a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 20 anni.

CIO' PREMESSO

Il/la (Ente Beneficiario) rappresentato da ,
relativamente all'immobile di proprietà sito in via..... insistente su
terreno censito al foglio particelle e precisamente
così costituito:

piano

piano.....

(si allegano n. planimetrie dei locali suddetti per farne parte integrante e sostanziale del presente),

si impegna a mantenere la gestione ed il possesso delle strutture e degli edifici costituenti il Progetto ed assicurare la loro continua utilizzazione con destinazione d'uso scolastica per la durata di 20 anni e nell'interesse pubblico.

Il/la (Ente Beneficiario) si obbliga a non modificare né permettere che da alcuno venga mai modificato il presente atto senza espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

Su richiesta motivata del soggetto interessato il mutamento del presente atto di vincolo potrà essere autorizzato, previo accordo scritto della Regione Piemonte, fermo restando che la Regione Piemonte, può negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicasse i loro interessi in qualità di finanziatori del Progetto o rendesse il Progetto non idoneo al finanziamento pubblico;

L'impegno è immediatamente operativo.

Il/la comparente chiede la trascrizione di quest'atto a carico del (Ente Beneficiario)
..... e a favore della Regione Piemonte con esonero da ogni responsabilità per il conservatore dei Registri immobiliari.

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico del/della (Ente Beneficiario)
.....

Ho letto quest'atto al/alla componente che lo dichiara conforme alla sua volontà e che me lo sottoscrive.

Dattiloscritto da persona di mia fiducia, il presente atto occupa numero pagine e utilizzata per le sottoscrizioni.

Il Sindaco/Il Presidente/legale rappresentante

Il Segretario

sottoscritto digitalmente

Indice Dettagliato Iperestuale

INDICE DETTAGLIATO IPERTESTUALE (I.D.I).....	1
TIPOLOGIA ED ESTENSIONE DEL FORMATO DEI FILE	5
DIMENSIONI E SPECIFICHE TECNICHE DEGLI ELABORATI.....	6

INDICE DETTAGLIATO IPERTESTUALE (I.D.I)

Tutti gli elaborati devono risultare tra loro correlati, in ordine al contenuto, in modo che sia possibile derivarne tutte le informazioni utili. A tale proposito l'archiviazione dei dati all'interno del Sistema Informativo di ogni singolo ente richiedente e degli elaborati allegati dovrà essere eseguita in maniera sistematica secondo il sistema di codifica delle componenti dei sistemi edificio/impianti previsto dalle norme UNI o secondo le linee guida della codifica dei nomi dei file descritta di seguito.

In ogni caso la codifica suggerita non è vincolante, sarà possibile utilizzare anche quella derivante dalla modalità abitualmente utilizzata dal progettista per la nomenclatura dei propri elaborati grafici e documentali; tuttavia, proprio per poter "navigare" all'interno degli elaborati dovrà essere realizzato l'I.D.I un semplice foglio elettronico che, in modalità ipertestuale, consentirà di "linkare" e quindi consultare immediatamente sia gli elaborati amministrativi (computi, bozze di contratto etc) che gli elaborati grafici.

Questo foglio elettronico uno per ogni livello progettuale descritto, e compilato a cura del R.U.P o del Progettista rappresenterà la cosiddetta "Mappa del Progetto" consentendo di visionare ogni singolo file secondo una modalità di consultazione semplice ed efficiente, ma consentendo di comprendere nel dettaglio la descrizione del contenuto documentale o grafico contenuto in tale elaborato. Un esempio di tale documento ipertestuale può essere il seguente:

ESEMPIO DI "INDICE DETTAGLIATO IPERTESTUALE" (I.D.I.)

[Nome	progetto]
[Livello	progettuale]
[Lotto	Funzionale]
[Descrizione	progetto]

Tipo Doc.	Tipo Class. Elaborato	Nome file parte obblig.+parte descritt.	Oggetto Tavola	Scala
TESTUALE	<u>D</u> Doc.di testo	0012190004 -PD-2-Computo.pdf	-Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Definitivo -Scuola Elementare -Computo Metrico Estimativo;	-
TESTUALE	<u>D</u>	0012190001-PP-2-Relazione-CA.pdf	-Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Preliminare	-

	<u>Doc.di testo</u>		-Scuola Elementare -Relazione strutturale opere in c.a.	
GRAFICO	E <u>Impianti elettrici</u>	0010010001-PE-3-E-018-sz.pdf	-Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Esecutivo -Scuola secondaria di 1° grado -Impianto Elettrico, -Tav.18 - Sezioni	1:100
GRAFICO	I <u>Inquadramento</u>	P-001219-PD-1-002-pl.pdf	-Codice Edificio Provvisorio -Progetto Definitivo- -Scuola dell'Infanzia -Inquadramento cartografico, -Tav.2 - Planimetria	1:1000
GRAFICO	A <u>Architettonico</u>	0010010003-PD-1-A-005-co.pdf	-Codice Edificio Regione Piemonte -Progetto Definitivo- -Scuola dell'Infanzia -Elaborato Architettonico -Tav.5- planimetria della copertura.	1:200
[...] succ.				

Ogni nome di file inserito nella colonna dal titolo "Nome file" deve consentire di collegarsi al documento testuale o grafico corrispondente. Per tale codifica vedere il successivo capitolo: Denominazione e Nomenclatura dei nomi dei file.

Il link ipertestuale dovrà essere realizzato secondo la modalità denominata a "path relativo" e non a "path assoluto", in breve il link deve fare riferimento alla navigazione non a partire dal CD trasmesso, ma relativo alle cartelle immediatamente soprastanti o sottostanti.

Ad esempio, il CD organizzato secondo: E:\PROGETTO-SCUOLA\ELABORATI contiene un file **PLANIMETRIA.PDF** che è collocato nella cartella ELABORATI, rispetto al file ipertestuale che è depositato nella radice della cartella e cioè in E:\PROGETTO \I.D.I..xls al suo interno il link deve essere :

. / ELABORATI / PLANIMETRIA.PDF (link relativo) e non

E: / ELABORATI / PLANIMETRIA.PDF (link assoluto)

I diversi progettisti, con la predisposizione dell' I.D.I., potranno ritenere di avere concluso gli adempimenti richiesti tuttavia, se lo riterranno opportuno, potranno utilizzare le linee guida fornite di seguito e che consentono di denominare i file del progetto secondo una nomenclatura ed una standardizzazione comune.

DENOMINAZIONE E NOMENCLATURA DEI NOMI DEI FILE

Il nome del file è formato da due parti: una parte **obbligatoria** che distingue il file in modo univoco tra i vari Bandi ed il progetto in questione, ed una parte **descrittiva** che ne indica il contenuto. Il nome del file è rappresentato dalla concatenazione delle due parti mentre la separazione tra le varie componenti avviene interponendo un segno "-" (meno) o (trattino) tra le componenti del nome.

PARTE OBBLIGATORIA

La parte **obbligatoria** prevede che i nomi dei file siano preceduti da un Codice che ne identifichi, se conosciuto, l'edificio così come descritto dal Codice Edificio Regione Piemonte (ricavato dall'Anagrafe Edilizia Scolastica), + il codice derivante dalla Tabella 1 Fase Progetto + il codice derivante dalla Tabella 2 Tipologia Scuola.

Oppure, in caso di nuove costruzioni e quindi inesistente il Codice Edificio Regione Piemonte, assegnando un codice Provvisorio. Le codifiche sono riconducibili ai seguenti due casi:

Caso 1 - Costruzione esistente	Caso 2 - Nuova costruzione
Codice Edificio Regione Piemonte + Sigla Fase di Progetto (tab.1) + codice Tipologia Scuola (tab.2) =	Carattere " P " (Codice Provvisorio)+ Codice Istat della Provincia + Codice Istat del Comune in cui è sede l'intervento + Sigla Fase di Progetto (tab.1) + codice Tipologia Scuola (tab.2) =
Esempio	Esempio
<u>0012190004-PE-2</u>	<u>P-001001-PD- 1</u>
Descrizione	Descrizione
Edificio scolastico già censito nell'Anagrafe, in Provincia di Torino (001); + Comune di Rivoli (219); + codice di 4 cifre generato automaticamente dalla procedura EDISCO; + Livello. di progettazione Tab.1 (PE =Esecutiva) + Tipologia scuola Tab.2 (2=Elementare)	Edificio scolastico PROVVISORIO non ancora Censito nell'Anagrafe (P); + Codice Istat Provincia di Torino (001); + Codice Istat del Comune di Agliè (001); + liv. di progettazione Tab.1 (PD =Definitiva) + Tipologia scuola Tab.2 (1=Infanzia)

ISTRUZIONI PER LA DENOMINAZIONE DEI FILE "TIPO ELABORATO GRAFICO"

1 Tabella Fase progetto

1	PP	Progetto PRELIMINARE
2	PD	Progetto DEFINITIVO
3	PE	Progetto ESECUTIVO
4	V (n)	VARIANTI in corso d'opera (n) dove n è un carattere alfabetico a partire da "A"
5	SF	STATO DI FATTO (as Build)

2 Tabella Tipologia Scuola

1	1	Scuola INFANZIA
2	2	Scuola PRIMARIA
3	3	Scuola SECONDARIA 1°
4	4	Scuola SECONDARIA 2°
5	5	Altro

PARTE DESCRITTIVA

La parte **descrittiva** invece prevede la classificazione dell'elaborato + la classificazione del sotto-elaborato secondo le tabelle di seguito riportate:

3 Tabella Classificazione elaborato

1	I	Inquadramento
2	A	Architettonico
3	S	Strutturale
4	E	Impianti elettrici
5	T	Impianti termo-idraulici
6	R	Reti tecnologiche diverse
7	V	Varie (non rientranti in nessuna delle categorie descritte precedentemente)
8	D	Documento testo

4 Tabella Classificazione sottoelaborato

1	GEN	Generale (nel caso di planimetrie che comprendano diversi impianti)
2	CAN	Impianto distribuzione aria
3	RIS	Impianto distribuzione fluidi termovettori
4	IDR	Impianto idrico sanitario (e scarichi)
5	SCA	Impianto di scarico
6	ANT	Impianto antincendio
7	VAR	Varie (non rientranti in nessuna delle categorie descritte precedentemente)

A questo punto utilizzando un codice numerico si può contrassegnare il numero della Tavola (001,002 etc) cui vengono successivamente catenate mediante semplici sigle che identificano i diversi contenuti degli elaborati grafici quali piante, piani, tipologie e schemi.

5 Tabella Sigla per l'identificazione del contenuto del file

1	p	Piano
2	-2	secondo interrato
3	-1	primo interrato (o seminterrato)
4	+0	terra (o rialzato)
5	+1	(1) primo
6	+2	(2) secondo
7	...	piano
8	am	ammezzato
9	co	copertura
10	so	sottotetto
11	tt	tutti i piani
12	lt	locali tecnici
13	tp	locali tipo
14	ps	piante, sezioni, prospetti
15	pl	Planimetria
16	ly	Lay out
17	sz	Sezioni
18	pr	Prospetti
19	pa	Particolari (preliminari, esecutivi, costruttivi, particolari, tabelle, sezioni,...)
20	al	Schema altimetrico (o assonometrico)
10	re	Rilievo esistente

La scala di rappresentazione verrà introdotta in una colonna descrittiva specifica e non contribuisce a far parte del nome del file, ciò anche per il fatto che in una tavola possono essere presenti più rappresentazioni grafiche a scale diverse.

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA DENOMINAZIONE DEI FILE “TIPO DOCUMENTO”

Se gli elaborati tecnico-amministrativi sono rappresentati da fogli di lavoro necessari ad esempio a descrivere un computo metrico od una relazione, la parte iniziale del nome del file sarà uguale a quanto descritto nella descrizione grafica cui verrà aggiunta la descrizione sintetica del contenuto del documento.

Esempi del nome dei file riferiti ai Documenti Testuali	Esempi del nome dei file riferiti gli elaborati grafici
<p style="text-align: center;">Esempio n.1</p> <p style="text-align: center;">0010010004-PD-2-Computo metrico.pdf</p> <p>Codice Edificio Regione Piemonte (già censito); Codice Progettazione; (Definitiva); Codice Tipologia Scuola(Elementare); Computo Metrico Estimativo; + eventuale descrizione del documento</p>	<p style="text-align: center;">Esempio n.3</p> <p style="text-align: center;">0010010003-PD-2-A-005-co.pdf</p> <p>Codice Edificio Regione Piemonte (già censito); Codice Progettazione; (D=Definitiva); Codice Tipologia Scuola(2=Elementare); Codice Elaborato grafico (A=architettonico) Tavola n. 5;(=005) Elaborato Grafica (co=Copertura) + eventuale altra descrizione del documento</p>
<p style="text-align: center;">Esempio n.2</p> <p style="text-align: center;">P-001001-1-PP-RELAZIONE C.A.pdf</p> <p>Codice Edificio Regione Piemonte (Provvisorio) Codice Progettazione Preliminare; Codice Tipologia Scuola (Infanzia); Relazione e Calcili Opere in C.A; + eventuale descrizione del documento</p>	<p style="text-align: center;">Esempio n.4</p> <p style="text-align: center;">P-001001-PP-1-E-018-sz.pdf</p> <p>Codice Edificio Regione Piemonte (Provvisorio); Codice Progettazione; (P=Preliminare); Codice Tipologia Scuola(1=Infanzia); Codice Elaborato Grafico (E=Impianto Elettrico) Tavola n. 18;(=018) Elaborato Grafica (sz=Sezioni) + eventuale altra descrizione del documento (=sezioni)</p>

TIPOLOGIA ED ESTENSIONE DEL FORMATO DEI FILE

Tutti gli elaborati possono venire quindi denominati con la nomenclatura del nome del file come descritto nel capitolo precedente. Per quanto riguarda invece il tipo di formato utilizzato e l'estensione del file utilizzato si richiede che esso debba essere in formato Pdf.[®]

Tale scelta si origina in quanto l'immutabilità del file la sua ineditabilità è garanzia di ufficialità e pertanto la trasmissione di un tale documento risulta essere in tutto e per tutto conforme all'originale datato e firmato dal professionista incaricato della sua realizzazione.

La rispondenza tra gli elaborati progettuali e la realizzazione del manufatto edilizio realizzato potrà essere verificato anche attraverso la trasmissione dell'elaborato realizzato dopo la realizzazione (l'equivalente di un elaborato rappresentante il rilievo, lo stato di fatto (As Build).

DIMENSIONI E SPECIFICHE TECNICHE DEGLI ELABORATI

Per quanto riguarda i documenti testuali essi potranno essere realizzati sempre in pdf e con un'impostazione dimensionale che può essere variabile a seconda del contenuto del documento tra i formati I formati ISO

A4 210x297 mm

A3 420x297 mm

Viceversa per gli elaborati grafici (cronogrammi, etc e le Tavole di Progetto vere e proprie, i formati ISO da utilizzare nella totalità dei casi sono:

A4 210x297 mm

A3 420x297 mm

A2 594x420 mm

A1 841x594 mm

A0 1189x841 mm

E' comunque possibile sviluppare disegni fuori standard ma comunque formati con l'utilizzo di multipli di un A4 (210x297 mm).